

Verbale riunione del 31 gennaio 2011 al Matitone.

Presenti:

Dott.ssa Anna BRUZZONE
Dirigente Settore Integrazione Socio Sanitaria
Direzione Politiche Sociali
Comune di Genova

Dott.ssa Liana BURLANDO
Responsabile Ufficio Innovazione e Regolamentazione dei Servizi
Comune di Genova

Antonio CAPANI
Affidamento.net

Inizio riunione: 12:40, fine riunione 14:00

Bruzzozone ha motivato la riunione spiegando che dopo gli incontri avvenuti al Matitone i giorni 15 e 29 dicembre (presenti l'Assessore Comunale Roberta Papi, il Direttore Generale ASL 3 Genovese Renata Canini, la Responsabile della S.T. Assistenza Consultoriale dell'ASL 3 Genovese Dott.ssa Angela Grondona, il Direttore Politiche Sociali Dott.ssa Maria Maimone e la Responsabile dell'Ufficio Innovazione e Regolamentazione Liana Burlando, ed una rappresentanza del mondo dell'affido genovese e ligure), durante i quali erano state illustrate le motivazioni che avevano portato al passaggio di competenze da Comune ad Asl per quanto riguarda il servizio psicologico, anticipate le relative criticità di tale passaggio, consegnato il documento che formalizzava l'accordo tra Comune e ASL 3, ascoltati i rappresentanti del mondo dell'affido presenti e fissato un nuovo incontro intorno a metà marzo, la lettera aperta di Affidamento.net del 25 gennaio aveva reso evidente che era opportuno un aggiornamento su come il suddetto passaggio di competenze era stato nel frattempo avviato, anche per dare una prima risposta al tavolo operativo richiesto da Affidamento.net nella stessa lettera.

Bruzzozone, che sta preparando una risposta alla lettera aperta di Affidamento.net del 25 gennaio, ha quindi ritenuto opportuno convocare per questa riunione Capani, in qualità di portavoce per Affidamento.net

Capani ha subito ringraziato Bruzzozone e Burlando per la loro disponibilità.

Bruzzozone ha spiegato che l'attività in corso è particolarmente critica soprattutto a causa del numero limitato di risorse a disposizione. Si tratta di una partita difficile di integrazione operativa tra Istituzioni.

Tra le principali difficoltà ha ricordato il fatto che non è stata possibile una sovrapposizione operativa in quanto è mancata la disponibilità degli psicologi professionisti che si erano occupati del supporto psicologico fino al 31/12/2010. A tale difficoltà si è aggiunto il grave ritardo con il quale l'accordo Comune – ASL è stato siglato (29/12/2010).

Il 3 gennaio, come previsto, sono stati inviati all'ASL 3 i nominativi di tutti i circa 1300 casi prima gestiti dagli psicologi a contratto libero-professionale. I casi verranno assunti dall'ASL 3, in collaborazione con il Comune, secondo la priorità indicata dalle equipe degli ATS.

I 15 psicologi, dipendenti del Comune in forze presso gli ATS, manterranno ancora in carico i circa 720 casi che erano già seguiti da loro.

Con l'inizio di gennaio si è inoltre costituito un **tavolo inter-istituzionale Comune-ASL**, che si è

già riunito più volte, e che prosegue gli incontri, con lo scopo di definire man mano in modo congiunto alcune indicazioni operative integrate. Si tratta di un'attività tutt'altro che semplice.

Inoltre sono stati costituiti dei **gruppi operativi territoriali**, che comprendono operatori degli ATS, psicologi dell'ASL, responsabili dei servizi e alcune figure del consultorio in modo da gestire la presa in carico dei singoli casi. Tali gruppi si stanno riunendo ad un ritmo molto intenso (circa ogni settimana) e sono un'occasione di confronto e conoscenza ad esempio sulle varie tipologie dei casi. I gruppi si riuniranno per almeno 16 mesi.

Durante i prossimi mesi avverrà un continuo monitoraggio del processo in corso e verranno elaborati i protocolli operativi necessari per questa integrazione socio sanitaria.

Capani ha proposto che nell'elaborazione di tali protocolli venga coinvolta anche la Regione, che potrebbe cogliere l'occasione per ridefinire il documento delle linee guida regionali (che risalgono ormai al lontano 1997). Ha anche informato che tale argomento è anche stato oggetto di una recente riunione in Regione nell'ambito delle cosiddette "reti di famiglie".

Capani ha poi chiesto se i 9 psicologi stanno operando fisicamente presso i 9 ATS del Comune. Bruzzone ha risposto che i nove psicologi dell'ASL stanno lavorando negli uffici dell'ASL, anche perché è importante che venga da loro acquisita una adeguata impostazione professionale e formativa nelle équipes dei consultori. Inoltre ha precisato che per il numero dei casi complessivi, i nove ATS non sono bilanciati e che quindi una tale divisione territoriale potrebbe comunque non essere opportuna.

Bruzzone è poi entrata in maggiore dettaglio per quanto riguarda la gestione dell'affidamento familiare: è stato avviato un gruppo di lavoro Comune/Asl, cui partecipano per l'ASL 3 la Dott.ssa Napoli e la Dott.ssa Specchiullo (una dei 9 neo assunti ASL) e per il Comune di Genova la Dott.ssa Burlando, il Dott. Marino Muratore, attuale referente centrale per l'affido e la Dott.ssa Rossi, che, con la fine del mese di febbraio, lo sostituirà.

Il giorno 21 gennaio 2011, inoltre, c'è stato un incontro tra i 9 psicologi dell'ASL e i 15 del Comune per un primo confronto di tipo metodologico, anche tenendo conto che l'intervento psicologico nella presa in carico dei casi e nell'ambito dell'affidamento familiare non consiste unicamente nella terapia.

Bruzzone ha infine informato che questa mattina ha avuto un incontro presso l'Ufficio Formazione del Comune per valutare come attivare specifici supporti formativi per gli assistenti sociali e gli operatori dell'ASL in modo da migliorare le capacità degli operatori.

Capani ha poi consegnato da parte di Batya due casi segnalati tramite il modello segnalazione disservizi elaborato da Affidamento.net e ha consegnato la lettera relativa al caso di autolesionismo di un bimbo in affido; Burlando ha comunicato di essere a conoscenza di tali situazioni e che i servizi si erano già attivati in merito.

Con l'occasione Capani ha informato che Affidamento.net ha pubblicato sul proprio sito il modello di segnalazione di disservizio.

Bruzzone ha indicato alcuni possibili migliorie da applicare al modulo in modo che questo possa essere pienamente accolto come strumento utile anche per il Comune.

Capani e Burlando si sono accordati per provare ad aggiornare il documento per sottoporlo poi all'approvazione del coordinamento di Affidamento.net. In particolare Capani si è impegnato a trasmettere la versione "doc" del documento in modo che Burlando possa apportare le proposte di modifica.

Capani ha poi chiesto se è possibile pubblicare presso ciascun ATS un manifesto (i cui contenuti sarebbero stati concordati con il Comune) tramite il quale Affidamento.net si presenti come possibile interlocutore per le famiglie affidatarie. Bruzzone, indicando in linea di massima disponibilità in merito, ha affidato a Burlando il compito di verificarne con Muratore e Rossi la fattibilità.

Capani ha infine nuovamente ringraziato per la disponibilità dimostrata da Bruzzone e Burlando e, a seguito della proposta da parte di Bruzzone di vederci nuovamente, ha chiesto che alla prossima riunione siano presenti anche un rappresentante per le case famiglia e un rappresentante per le associazioni.

La proposta di Capani è stata accolta con favore ed è subito stato messo a calendario il prossimo appuntamento: 24 febbraio 2011, ore 12, sempre al Matitone.

La riunione si è conclusa alle ore 14:00.

Genova, 31 gennaio 2011

Anna Bruzzone, Liana Burlando, Antonio Capani